

Mille persone a vedere le stelle cadenti

In fila per la notte di San Lorenzo all'osservatorio astronomico della Colma di Sormano
Ottime condizioni meteo e di visibilità. Replica ieri sera: il fenomeno era ancora presente

Sormano

GIOVANNI CRISTIANI

Gli innamorati con gli occhi rivolti al cielo ed un sogno da chiedere in pegno ad una stella cadente, i curiosi intenti a vedere il firmamento il più possibile da vicino e chi era solo alla ricerca di una serata diversa al fresco della Colma.

In un migliaio hanno raggiunto l'osservatorio astronomico per la consueta apertura della notte di San Lorenzo, sabato, e con ieri sera si pensa di superare decisamente quota mille e cinquecento visitatori.

Gli Astrofili della Brianza

La collina sopra Sormano sabato era più affollata della via centrale di una città, con la gente ordinatamente in fila per entrare nella struttura. Un via vai che ha tenuto impegnato gli otto volontari del Gruppo astrofili Brianza, presenti fino alle due di notte, quando si è deciso, nonostante ci fossero ancora molti presenti, di chiudere la porticina di metallo.

«Una marea di gente, davvero, non avevamo mai avuto una tale partecipazione per la notte di San Lorenzo - spiega **Enrico Colzani**, uno degli astrofili -

Sabato alle due eravamo distrutti e abbiamo dovuto chiudere, ma abbiamo dato appuntamento a tutti per ieri sera».

Un cielo limpido e molta voglia di guardare verso l'infinito, per distrarsi dai problemi terreni: «La serata era l'ideale per l'osservazione, senza nuvole e senza una luna eccessivamente presente.

A gruppi di dieci

Tutto si è svolto senza intoppi, questo grazie anche alla civiltà dei presenti che hanno atteso ordinatamente in fila per entrare a gruppi di dieci alla volta

nella struttura. Gli abbiamo fatto vedere saturno, le stelle, ma anche la stazione spaziale internazionale che per due volte è passata sopra le nostre teste».

Otto i volontari impegnati, tra cui **Andrea Bonacina**, **Ivan Proserpio** e **Alessandro Fumagalli**, intenti a dare indicazioni ai presenti creando una mappa del cielo in grado di coinvolgere anche i meno esperti.

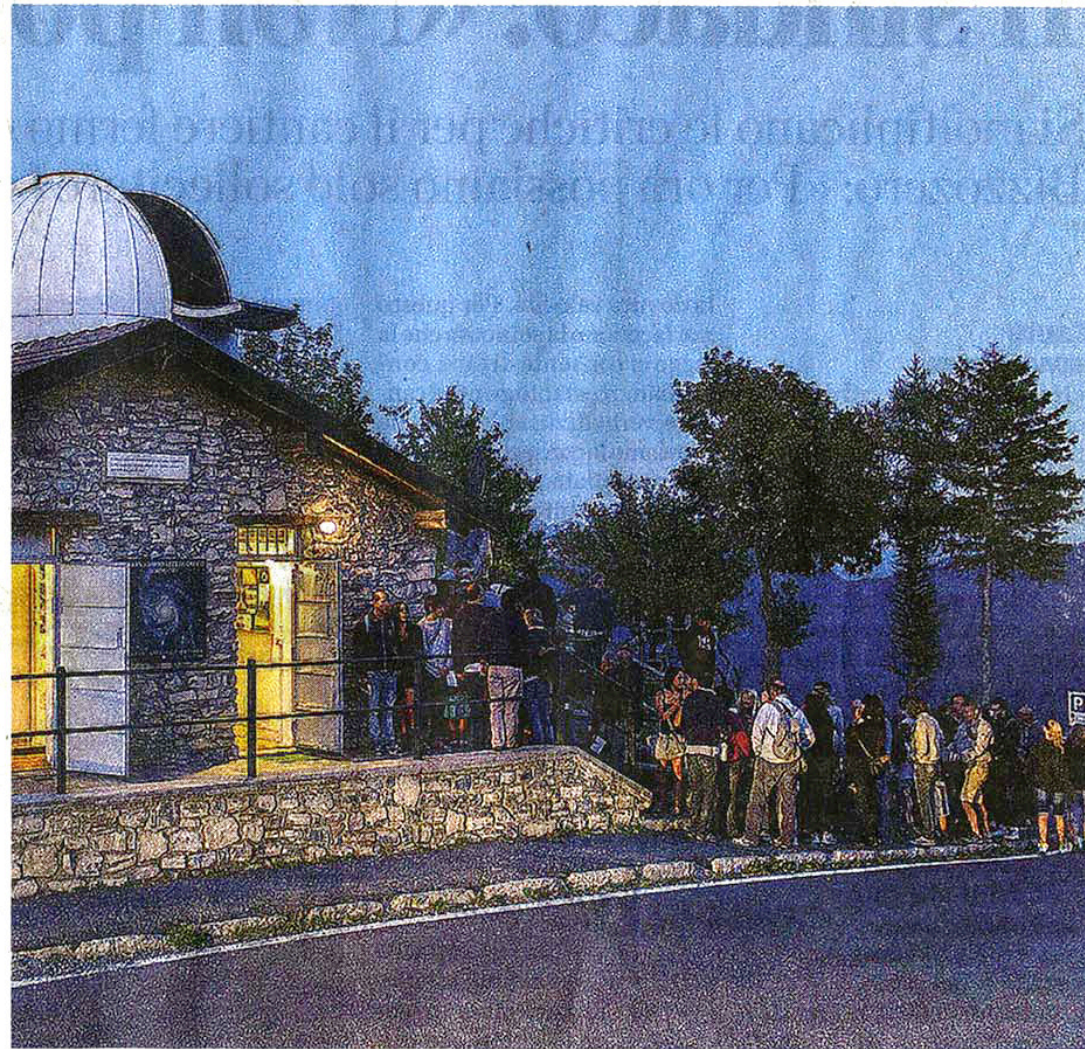
Lo sciame meteorico

«Alla fine se devo dire la verità, con tutto il lavoro che stavamo facendo, di stella cadente non ne ho vista neppure una - riprende scherzando Colzani - Tra i presenti c'era però chi teneva il conto, una signora mi ha detto di aver visto ventisette stelle cadenti. In molti invece hanno fatto domande sulle diverse scie luminose, sul perché alcune fossero più o meno vive».

Il fenomeno delle stelle cadenti proseguirà anche stasera: «Diventa sempre difficile prevedere quale sarà il picco, forse sarà proprio oggi, di certo c'è che si tratta di tre giorni intensi, causati dallo sciame meteorico dovuto al passaggio della cometa periodica Swift-Tuttle, la cui orbita s'interseca con quella della Terra». ■

*L'impianto
è gestito
da un gruppo
di volontari*

*C'è chi
ha avuto
la fortuna
di contare 27 scie*



La fila all'ingresso dell'osservatorio della Colma di Sormano BARTESAGHI